
Coronavirus Covid-19: mons. Martinelli (Frascati), "combattere la pandemia con l'impegno nella crescita spirituale"

"In questa situazione incresciosa del coronavirus, noi cristiani abbiamo un mezzo, un contributo esclusivo, originale, nostro proprio, per contrastare, combattere, cercare di uscire da tale pandemia: è il nostro impegno nella crescita spirituale, nostra e altrui". Lo scrive il vescovo di Frascati, Raffaello Martinelli, alla diocesi. "Importante è certamente l'impegno umano di ogni persona con senso di prudenza e di responsabilità", osserva. Il presule invita a "rispettare le norme sanitarie (in particolare, mascherina, distanziamento fisico, igiene costante e accurata delle mani)". Nelle sue parole, riconoscenza a "quanti operano sul piano sanitario, sociale, politico, economico, scientifico per combattere tale pandemia". E quindi un incoraggiamento ai cristiani a "non dimenticare l'opera indispensabile e sovremenente di Dio". "Noi cristiani abbiamo un'arma nostra propria per contrastare, allontanare questa pandemia da noi, dai nostri familiari e da tutti - aggiunge mons. Martinelli -. La nostra crescita spirituale è il migliore, indispensabile e più efficace contributo-aiuto che noi cristiani possiamo offrire sia a noi stessi, ai familiari e ai nostri fedeli per non essere possibilmente contagiati da tale virus; sia a quanti soffrono a causa del coronavirus; sia a quanti sono impegnati nella ricerca delle cause e dei rimedi-vaccini del coronavirus". Infine, l'appello del vescovo al "servizio-impegno caritativo", ad "aiutare economicamente le famiglie dei lavoratori e dei sanitari maggiormente penalizzati dal coronavirus".

Filippo Passantino